Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

TERAMO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

Allegati ☐ ☐ Immediatamente eseguibile

DELIBERAZIONE N. 326 AVENTE AD OGGETTO: Ulteriori provvedimenti connessi alla deliberazione n. 436/2018.

L'anno duemiladiciannove addì tre del mese di settembre presso la sede dell'Ente, il Direttore Generale f.f. dell'Istituto, Dott. Nicola D'Alterio.

VISTO l'art. 16 del D. Lgs. n.151/2001 che stabilisce che "*è vietato adibire al lavoro le donne:*

a. *durante i due mesi precedenti la data presunta del parto, salvo quanto previsto dall'art. 20;*
b. *ove il parto avvenga oltre tale data, per il periodo intercorrente tra la data presunta e la data effettiva del parto;*
c. *durante i tre mesi dopo il parto, salvo quanto previsto dall'art. 20;*
d. *durante gli ulteriori giorni non goduti prima del parto, qualora il parto avvenga in data anticipata rispetto a quella presunta. Tali giorni sono aggiunti al periodo di congedo di maternità dopo il parto";*

VISTO l'art. 17 del D. Lgs. n.151/2001 che di seguito si riporta: "*Estensione del divieto:*
1. Il divieto è anticipato a tre mesi dalla data presunta del parto quando le lavoratrici sono occupate in lavori che, in relazione all'avanzato stato di gravidanza, siano da ritenersi gravosi o pregiudizievoli. Tali lavori sono determinati con propri decreti dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, sentite le organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative. Fino all'emanazione del primo decreto ministeriale, l'anticipazione del divieto di lavoro è disposta dal servizio ispettivo del Ministero del lavoro, competente per territorio.
2. Il servizio ispettivo del Ministero del lavoro può disporre, sulla base di accertamento medico, avvalendosi dei competenti organi del Servizio sanitario nazionale, ai sensi degli articoli 2 e 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, l'interdizione dal

lavoro delle lavoratrici in stato di gravidanza, fino al periodo di astensione di cui alla lettera a), comma 1, dell'articolo 16, o fino ai periodi di astensione di cui all'articolo 7, comma 6, e all'articolo 12, comma 2, per uno o più periodi, la cui durata sarà determinata dal servizio stesso, per i seguenti motivi:

a) nel caso di gravi complicanze della gravidanza o di preesistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza;

b) quando le condizioni di lavoro o ambientali siano ritenute pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino;

c) quando la lavoratrice non possa essere spostata ad altre mansioni, secondo quanto previsto dagli articoli 7 e 12 .

3. L'astensione dal lavoro di cui alla lettera a) del comma 2 è disposta dal servizio ispettivo del Ministero del lavoro, secondo le risultanze dell'accertamento medico ivi previsto. In ogni caso il provvedimento dovrà essere emanato entro sette giorni dalla ricezione dell'istanza della lavoratrice.

4. L'astensione dal lavoro di cui alle lettere b) e c) del comma 2 può essere disposta dal servizio ispettivo del Ministero del lavoro, d'ufficio o su istanza della lavoratrice, qualora nel corso della propria attività di vigilanza constati l'esistenza delle condizioni che danno luogo all'astensione medesima.

5. I provvedimenti dei servizi ispettivi previsti dai presente articolo sono definitivi.

VISTO l'art. 66 del D. lgs. n. 276/2003 che dispone *"la gravidanza, la malattia e l'infortunio del collaboratore a progetto non comportano l'estinzione del rapporto contrattuale, che rimane sospeso, senza erogazione del corrispettivo(...)";*

VISTO l'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 Luglio 2007 che sancisce *"il divieto di adibire le donne al lavoro per i periodo di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 151/2001, è esteso ai committenti di lavoratrici a progetto e categorie assimilate iscritte alla gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della L. n. 335/1995..."*;

VISTO l'art. 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 Luglio 2007 che prevede che l'estensione del divieto di adibire al lavoro le donne, di cui all'art. 17 del *D. Lgs. n. 151/2001* si applica anche alle lavoratrici a progetto e categorie assimilate;

VISTO l'art. 4 del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 Luglio 2007, di seguito riportato: *"le lavoratrici a progetto e categorie assimilate... hanno diritto alla proroga della durata del rapporto di lavoro per un periodo di 180 giorni, salva più favorevole disposizione del contratto individuale"*;

VISTA la deliberazione n. 436/2018 con la quale è stato sospeso a far data dal 16 luglio 2018 e così come previsto dall'art. 66 del D. lgs. n. 276/2003 fino a tre mesi dopo il parto, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa a suo tempo conferito alla Dott.ssa [redacted] in qualità di "*Collaboratore per progetti e programmi di ricerca – fascia junior – area Microbiologia*", esprimendo riserva di provvedere con separato atto ai necessori adempimenti per la prosecuzione dell'incarico dal momento in cui l'incaricata terminerà di usufruire dei benefici previsti per la maternità;

PRESO ATTO della comunicazione pervenuta via mail in data 24 giugno 2019 con la quale la Dott.ssa [redacted] ha comunicato che, al termine del periodo di congedo per maternità anche facoltativo, riprenderà regolarmente l'attività lavorativa il giorno 16 settembre 2019, beneficiando della proroga dell'incarico prevista dalla norma richiamata che verrà quindi a scadenza in data15 marzo 2020;

PRESO ATTO che il competente Controllo di Gestione ha attestato la copertura della spesa necessaria per la proroga del contratto in questione a carico dei fondi del progetto di competenza;

RITENUTO di procedere all'assunzione dei relativi adempimenti contabili;

RITENUTO di approvare l'allegato schema di contratto da stipulare con l'interessata;

D E L I B E R A

1. Dare atto di tutto quanto riportato in premessa e che si intende qui integralmente richiamato.
2. Prendere atto che la Dott.ssa [redacted], titolare di incarico di collaborazione in qualità di "*Collaboratore per progetti e programmi di ricerca – fascia junior – area Microbiologia*" – a conclusione del periodo di sospensione dell'incarico per maternità accordato ai sensi dall'art. 66 del D. lgs. n. 276/2003 anche facoltativo - riprenderà la propria collaborazione a far data dal 16 settembre 2019, beneficiando della proroga dell'incarico prevista dalla norma richiamata che verrà a scadenza in data 15 marzo 2020.
3. Prendere atto che il competente Controllo di Gestione ha attestato la copertura della spesa necessaria per la proroga del contratto in questione a carico dei fondi del programma di competenza.
4. Approvare l'allegato schema di contratto da stipulare con la suddetta interessata.
5. Adottare gli adempimenti contabili a copertura della spesa derivante dal conferimento dell'incarico fino al 31 dicembre 2019 procedendo come segue:

[redacted] Dal 16/09/2019 al 31/12/2019 Z19	Costo unitario	Mesi	Importo complessivo	Conto	Programma di spesa
Compenso	€ 1.250,00	3,5	€ 4.375,00	13001	
INPS	€ 285,25	3,5	€ 998,37	13002	
IRAP	€ 106,25	3,5	€ 371,87	15000	
INAIL	€ 5,37	3,5	€ 21,48	13002	
Totale	**€ 1.646,87**	3,5	**€ 5.766,72**		

6. Precisare – ai fini del Controllo di Gestione – che la spesa andrà a gravare sul centro di costo B316.1.PE, codice programma Z19/Z20.
7. Liquidare e pagare il compenso dovuto al suddetto incaricato dietro presentazione della dichiarazione, debitamente firmata dal relativo Responsabile, attestante le eseguite prestazioni, nei termini e modalità stabiliti nel suddetto contratto.
8. Riservarsi di provvedere con ulteriore atto all'adozione degli adempimenti contabili necessari per il pagamento del compenso spettante alla suddetta incaricata nel 2020.

Istruttore del procedimento Nome e cognome Simona Calvarese	Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza del presente atto. IL DIRIGENTE PROPONENTE F.to Luca Di Tommaso	Si attesta che la spesa risulta regolarmente imputata alla voce di conto n Vari del bilancio anno corrente IL RESPONSABILE DELLA S.S. CONTABILITA' E BILANCIO F.to Paola De Flaviis

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO: FAVOREVOLE X NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate) ☐ F.to Nicola D'Alterio	PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: FAVOREVOLE X NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate) ☐ F.to Lucio Ambrosj

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
F.to Nicola D'Alterio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo di questo Istituto in data odierna e vi rimarrà affissa per giorni .....15...consecutivi.

Data 09.09.2019

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

F.to Claudia Rasola